

NEL REAL SITO, DA VENERDÌ A DOMENICA, IN PROGRAMMA CONCERTI E WORKSHOP. ATTESI 99 POSSE, SPEAKER CENZOU E TONY TAMMARO

“Wimby Fest”, a Carditello una tre giorni per la difesa dell'ambiente

Si terrà al Real Sito di Carditello da venerdì a domenica il “Wimby Fest”, una tre giorni di concerti e workshop contro inquinamento e devastazione ambientale. Ieri si è tenuta la conferenza stampa alla sede del consorzio Cop4Art, che insieme a Stop Biocidio sta costruendo questo importante appuntamento politico e musicale sul territorio campano. «Presenteremo anche il progetto “Veritas 2.0”, per fare luce sul dramma dei tumori e delle patologie che sono state il frutto della devastazione della nostra regione», è quanto afferma Enzo Tosti, portavoce della “Rete Stop Biocidio”. Nunzia Costanzo parla a sua volta a nome della

rete di comitati territoriali affermando che «Le istanze sono tantissime, questo festival è costruito basandosi sulla forza delle associazioni e delle realtà che lo stanno costruendo e che sono tantissime, a “Wimby” l'individualismo è posto ai margini». Presenti alla conferenza stampa anche La Nina del Sud e Massimo Jovine della storica band dei 99 Posse, il quale afferma che «Abbiamo girato l'Italia in lungo e in largo: dalla Val Susa alla Campania abbiamo sempre sposato la causa della salvaguardia dell'ambiente, per noi è il primo valore di chi si dice dalla parte degli ultimi». La Nina del Sud, all'anagrafe Carola Moccia non ha dubbi affer-

mando che «Sono veramente entusiasta di aver preso parte a questa iniziativa: questa società individualista ha bisogno degli attivisti e delle attiviste, per me sarà un piacere ed un onore fare da colonna sonora a questa battaglia così importante, condotta da così tante persone da così tanti anni in una location incredibile come il Real Sito di Carditello». L'appuntamento è a partire da venerdì al Real Sito di Carditello con appunto i 99 Posse, la Nina, Tony Tammaro, Modena City Ramblers, Bandabardò, Piotta, la Famiglia, Pepp-Oh, Speaker Cenzou, Tartaglia Aneuro, Dadà e tanti altri.

DAVIDE DI GUARDI

A “VENEZIA 80” Il presidente Titta Fiore e il direttore Maurizio Gemma hanno illustrato la loro attività

Una Film Commission da primato

In 18 anni realizzate 1.500 produzioni, decine di serie tv e formati centinaia di talenti

DI MARIO CARUOLO

Ben 1.500 produzioni, decine di serie tv (14 solo nel 2023), centinaia di giovani talenti formati ed avviati ai mestieri del cinema e dell'audiovisivo, sono questi - in estrema sintesi - i numeri con cui la Film Commission della Regione Campania, ha festeggiato a Venezia il conseguimento della sua “maggiore età”. “18 anni insieme: risultati e progetti futuri” è il titolo dell'incontro organizzato lunedì scorso al Lido al quale hanno preso parte Titta Fiore e Maurizio Gemma, rispettivamente presidente e direttore della Film Commission, insieme a Rosanna Romano, Direttore Generale Politiche Culturali della Regione Campania.

«Diciotto anni di intenso e ininterrotto lavoro - commenta Maurizio Gemma - per un risultato che non deriva dal caso, ma da una precisa strategia mirata a conquistare la fiducia dei produttori e ad affermare la Campania, e la sua “creatività”, come territorio pronto ad accogliere e sostenere progetti complessi. Dal 2005 ad oggi, la Film Commission della Regione Campania ha fattivamente collaborato alla realizzazione di oltre 1.500 titoli, dalle grandi produzioni hollywoodiane ed europee al cinema d'autore italiano, creando un ambiente film-friendly che ha favorito il radicamento sul territorio di numerosi processi produttivi». «Un'azione efficace e puntuale - aggiunge Titta Fiore, presidente



Titta Fiore e Maurizio Gemma a Venezia

della Film Commission della Regione Campania - che, pianificata e sostenuta dalla Regione Campania, assicura oggi un vero e proprio primato nel mercato audiovisivo nazionale».

In Campania lavorano, o hanno lavorato, prestigiosi registi (co-

me Sorrentino, Salvatores, Martone, Garrone, Ozpetek, Amelio, De Angelis, Saverio Costanzo, Cristina e Francesca Comencini e, tra gli autori internazionali, Ron Howard, Susanne Bier, Antoine Fuqua, Abel Ferrara, John Turrturo) e «la loro presenza - sottolinea Titta Fiore - ha consentito di rendere concreta an-

che la parallela azione di formazione e specializzazione sui mestieri dell'audiovisivo che abbiamo dedicato costantemente in questi anni ai giovani talenti, campani e non solo». Nell'immediato futuro, la Film Commission della Regione Campania

interviene nella lavorazione del nuovo film di Paolo Sorrentino, ma anche di “Napoli-New York” di Gabriele Salvatores, de “Il treno dei bambini” di Cristina Comencini e di “Hey Joe” di Claudio Giovannesi. La Reggia di Caserta è scelta dal regista Bruno Dumont per le scene del film “Empire” e dal regista Edward Berger per “Conclave” (con Ralph Fiennes e Stanley Tucci). La Campania è scenario della commedia francese “Bis Repetita” di Emilie Noblet, del film serbo “La rinuncia del principe” di Ivan Salatic, di “The Equalizer 3” di Antoine Fuqua, proprio in questi giorni distribuito nelle sale, di “Nata per te” di Fabio Mollo e, infine, protagonisti all'ultimo Festival di Locarno, di “Mimi-Il principe delle tenebre” di Brando De Sica e del docu-film collettivo “Procida” (prodotto dalla Regione Campania e dalla Film

Commission nell'ambito di “Procida Film Atelier”).

Grandi conferme anche per la serialità televisiva che gira all'ombra del Vesuvio: nuove stagioni di titoli amati (“I bastardi di Pizzofalcone 4”, “L'amica geniale-Storia della bambina perduta”, “Mare fuori 4”, “Vincenzo Malinconico-Avvocato d'insuccesso 2”, “Mina Settembre 3”) ma anche tre serie per Netflix (“In-ganno” di Pappi Corsicato, “Sara” di Carmine Elia, “M” di Joe Wright) e, per i ragazzi, “Uonderbois” di Andrea De Sica e Giorgio Romano (Disney+), “Nella pelle del serpente” (Rai Ragazzi) e “Nudes” (Rai Play). Fra i grandi progetti già in preparazione, infine, “Piedone-La serie” prodotta da Wildside, “Belcanto” prodotta da Lucky Red e “Costiera”, titolo provvisorio di una nuova serie internazionale prodotta da Lux Vide.

IN PIAZZA MARINA GRANDE STASERA LA DECIMA EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

Procida, luci sul “Premio Concetta Barra”

Procida alla stasera alle ore 19 in Piazza Marina Grande la decima edizione del “Premio Concetta Barra”, intitolato all'ambasciatrice della lingua e della cultura napoletana, nonché procidiana nel mondo. Ammirata da De Simone che la volle di nuovo in scena, dopo lustri dall'abbandono, stimata da Eduardo che la scriverà per numerose sue commedie, conclude la

sua carriera in spettacoli con il figlio Peppe Barra. La manifestazione si aprirà col convegno internazionale, quest'anno intitolato “Famiglie di artisti”, dedicato alle grandi famiglie teatrali, napoletane e non, che hanno fatto la storia del teatro italiano. Coordinato da Massimo Marrelli, intervengono Peppe Barra, Beatrice Alfonzetti, Conchita Sannino, Andrea Mazzucchi, Adriana Mau-

riello, Matteo Palumbo, Pasquale Sabbatino, Piermario Vesovo e il sindaco Raimondo Ambrosino. Nata e cresciuta a Procida, Concetta Barra era figlia del messinese Antonino Grasso, guardiano del carcere isolano, e della procidiana Michela Di Giovanni. Iniziò la sua carriera di cantante nemmeno ventenne. Insieme alle sorelle Nella e Maria, fondò la compagnia “Vittoria”.



DEDICATO AL MADRIGALISMO DI GESUALDO DA VENOSA

La rassegna musicale “Note d'archivio” riparte venerdì con “Dà la voce al silenzio”

La rassegna “Note d'archivio” (organizzata dalla Fondazione Pietà dei Turchini) riparte l'8 settembre con “Dà la voce al silenzio”, progetto dedicato al madrigalismo di Carlo Gesualdo da Venosa. Non una data qualunque ma la ricorrenza del 400° anniversario della scomparsa del “principe de musicis” (Carlo Gesualdo morì l'8 set-

tembre 1613). Per l'occasione, Palazzo Diomede Carafa, sede della Soprintendenza archivistica e bibliografica della Campania, apre, per la prima volta, le porte alla musica, ospitando la manifestazione che si accompagna alla mostra “I d'Avalos”, visitabile per l'occasione. L'interpretazione musicale è affidata all'Ensemble RossoPorpora.

LO SPETTACOLO MUSICALE DELLA NUOVA ORCHESTRA SCARLATTI SI TERRÀ SABATO SERA

Luci sull'evento “Vedi Napoli d'estate e poi torni”

Il concerto della Nuova Orchestra Scarlatti sarà anche un omaggio al giovane Giovanbattista Cutolo, ucciso in piazza Municipio. Assume quindi un nuovo significato l'esibizione in programma sabato alle ore 20.30, alle Terme di Agnano nell'ambito del programma “Vedi Napoli d'estate e poi torni” promosso dall'assessorato al Turismo e alle Attivi-



spettacoli curati da “Il Canto di Virgilio” per la direzione di Carlo Faiello.